

A breve la «mappa» del rischio

Dalle Università romane arrivate ieri le proposte per il censimento



LAURIA - In tempi brevi dovrebbe partire l'attività di mappatura per stabilire con esattezza l'effettiva estensione e quindi valutare i pericoli sia per l'ambiente che per l'uomo legati alla «tremolite» rilevata nel lagonegrese da un'indagine epidemologica dell'Asl 3 di Lagonegro. Come previsto, infatti, entro ieri le università La Sapienza e Cattolica di Roma hanno fatto pervenire all'unità di crisi della Regione la proposta di lavoro per il censimento dei siti a rischio compresi nel territorio tra la frazione di Seluci di Lauria e Castelluccio Superiore, dove, come è ormai noto, si sono verificati gli affioramenti delle cosiddette «pietre verdi» appartenenti alla famiglia dell'amianto.

Ma prima di essere attuata tale proposta ha bisogno di essere approvata dalla stessa Regione che dovrà valutarne la sua idoneità, diciamo così. Stando a quanto si è appreso è prevista nella settimana entrante la riunione in Regione



per la verifica del progetto. Se non ci saranno modifiche da apportare la proposta sarà approvata con apposita delibera e si partirà subito con l'attività di mappatura che dovrebbe essere completata non oltre il prossimo 30 novembre. In quella data, dunque, si dovrebbe conoscere con precisione l'ampiezza del problema trentante Lauria e Castelluccio

e successivamente avviare il recupero ambientale, in quanto si avranno delle certezze in più per circoscrivere il fenomeno che tanto timore sta suscitando nella popolazione. Un timore giustificato in quanto i sopralluoghi effettuati fino ad ora in effetti hanno rilevato la presenza di tremolite contenente fibre d'amianto anche allo stato friabile, quello, se-

condo gli studiosi, che causerebbe i maggiori pericoli alla salute dell'uomo. Infatti l'amianto acquista notevole pericolosità proprio nel momento in cui si polverizza perché se inalato, può causare il cancro. Tracce di tremolite friabile sono state rilevate soprattutto nella frazione di Seluci anche in alcune strade interpoderali. Ma tutta l'indagine dell'a-

zienda sanitaria lagonegrese che ha portato al rinvenimento del temuto minerale, lo ricordiamo, sarebbe partita proprio da tre casi sospetti di pastori colpiti da mesotelioma maligno della pleura. Ora già dalle scorse settimane quando la Regione ha reso noto i rilevamenti di tremolite fibrosa è stata ristretta, a scopo precauzionale, l'attività di alcuni pascoli. Sono state monitorate anche le strade interpoderali che ora dovranno essere bitumate per evitare ulteriori rischi alle persone.

E' un caso che rischia di incidere profondamente nel tessuto sociale ed economico di un'area piuttosto vasta che conta all'incirca 2. 200 residenti per i quali a breve dovrebbe partire anche il piano di monitoraggio sanitario. L'opera di prevenzione, infatti, è fondamentale in questi casi per scoprire eventuali problemi alla salute della gente.

Pino Perciante

Code e attese interminabili alle Poste di Seluci di Lauria

LAURIA - Poste nell'ottica del risparmio e code e disagi per i cittadini.

Ricordiamo che dallo scorso 15 luglio alcuni uffici postali periferici sono aperti solo due giorni a settimana, inevitabili le code agli sportelli.

Nei giorni scorsi i tempi di attesa presso l'ufficio di Seluci sono stati di ore, molti cittadini-utenti data la situazione sono ritornati indietro senza pagare le bollette o effettuare i versamenti.

E le polemiche infuriano, per i cittadini non è possibile ridurre il servizio soprattutto in estate che il flusso di utenza aumenta, a loro poco importa se i conti nelle casse dell'Ente non tornano, è un servizio sociale indispensabile che non può essere ridotto creando disagi e difficoltà.

(a.zacc.)

